



# **CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)**

*Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744  
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

**\*\*\* COPIA \*\*\***

## **Settore III - Urbanistica, Sue, Manutenzioni e Ambiente**

**Determinazione n. 245 del 26/06/2019**

**Oggetto:** DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA EX ART. 14, C.2, LEGGE N. 241/1990 PER L'ACQUISIZIONE DI PARERI ED ATTI DI ASSENSO, COMUNQUE DENOMINATI, RESI DA PARTE DELLE DIVERSE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE AL PROCEDIMENTO, NECESSARI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO ZONA H – PIANA SANTA LIBERATA COMUNE DI CASTEL DI SANGRO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Di Guglielmo Paolo

---

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

### Premesso che:

- il territorio del Comune di Castel di Sangro è disciplinato dal Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta della Regione Abruzzo con Deliberazione n. 6285 del 19.09.1991 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 34 del 13.10.1992;
- l'attuazione della zona H (industria e artigianato) del vigente PRG avviene mediante il Piano Particolareggiato "ZONA H" adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 04/10/1996 ed approvato definitivamente dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 24 del 07/04/1998;
- detto piano particolareggiato ha suddiviso l'ambito di intervento in zone di completamento e di espansione destinate all'insediamento delle attività di carattere produttivo (artigianale e/o industriale) ed in zone per attrezzature generali di uso pubblico di tipo T/N (sottozone per attrezzature tecniche) e di tipo D/R (sottozone per attrezzature direzionali e ricreative);
- con deliberazione n. 1 del 11/03/2009, il Commissario ad Acta nominato dalla Regione Abruzzo ha adottato il nuovo Piano Regolatore Generale (variante generale al PRG vigente) ed il Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 riferito alla variante stessa;
- con deliberazione n. 1 del 28/01/2012 il Commissario ad Acta ha effettuato l'esame delle osservazioni e controdeduzioni alla predetta variante generale;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26/03/2018, in relazione alla Variante di cui in oggetto, è stata accertata la consistenza delle proprietà immobiliari dei Consiglieri Comunali, del loro coniuge e degli ascendenti e discendenti in linea diretta, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 18/1983 nel testo vigente;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/03/2018, è stata adottata la "Variante Urbanistica al Piano Particolareggiato Zona H", ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83, avvalendosi della procedura prevista dall'art. 43 della citata L.R. 11/1999 e s.m.i., non contrastando detta variante con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- gli uffici comunali hanno provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito della Variante Urbanistica al Piano Particolareggiato Zona H adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18 del 12/04/1983 e s.m.i.:
  - all'albo pretorio del Comune di Castel di Sangro (Avviso prot. 5356 del 12/04/2018), pubblicato dal 18/04/2018 al 02/06/2018, avviso in albo pretorio n. 418 del 18/04/2018;
  - sul sito istituzionale del Comune di Castel di Sangro,
  - sul BURA – Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Ordinario N. 16 del 18/04/2018;
  - sul quotidiano "Il Centro" del 18/04/2018;
- a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito della suddetta variante sono **pervenute n. 28 osservazioni** sulle quali, ai sensi del citato art. 10 della L.R. 18/1983, il Consiglio Comunale si è espresso, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 07/12/2018;
- gli elaborati della Variante Urbanistica al Piano Particolareggiato Zona H contenenti le controdeduzioni di cui alla succitata deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 07/12/2018, sono stati redatti dal tecnico progettista di piano, inviati a mezzo PEC ed acquisiti al protocollo comunale in data 25/01/2019, al n. 1230;
- il Piano di Microzonazione Sismica di Livello 1, redatto ai sensi dell'art. 19, comma 5, della LR 28/2011, come modificata dalla LR 53/2012, per la Variante Generale al PRG Vigente, validato dal Tavolo Tecnico Regionale in data 13/03/2014, resta valido anche per detta procedura di Variante, in quanto il carattere edificatorio di detta area, già previsto nella Variante Generale al PRG, è compatibile con gli esiti emersi da tale studio;
- il parere di conformità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 della L. 64/1974), rilasciato dalla Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila, prot. RA/122126 del 31.10.2008, ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 14575 del 10.11.2008, resta valido anche per la presente variante, in quanto le previsioni pianificatorie della Variante in questione non incidono in maniera differente sulle condizioni geomorfologiche del territorio interessato, e comunque, come da prescrizioni contenute nel parere stesso e nel parere sulla nono assoggettabilità a VAS di detta Variante Zona H ricevuto dall'Autorità di Bacino, l'edificazione dei suoli è subordinata alle verifiche dovute per legge, con particolare riferimento a PAI e PSDA, per gli ambiti gravati da tali vincoli; pertanto, ai sensi e gli effetti dell'art. 19, comma 5, della L.R. 28/2011, che stabilisce che *"l'adozione degli strumenti urbanistici particolareggiati e loro varianti, l'approvazione delle lottizzazioni convenzionate e loro varianti, nonché l'adozione delle varianti parziali sono ammesse previa realizzazione dello studio di microzonazione sismica redatto in attuazione agli indirizzi statali e regionali in materia"*, essendosi il Comune di Castel di Sangro dotato del parere sul succitato Studio di Microzonazione Sismica, tale variante non necessita di nuovo parere di conformità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;

**Dato atto**, ai sensi del combinato disposto di cui alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16/01/2008 n. 4, che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 22.03.2018, ad oggetto: "*Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro. Avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, approvazione Rapporto Preliminare art. 12 D. Lgs. 152/2006 ed individuazione elenco delle autorità con competenza ambientale (ACA).*", in riferimento al D.Lgs. 152/06, si è avviata la procedura di verifica di non assoggettabilità a VAS della Variante in parola, approvando il Rapporto Preliminare (art. 12, comma 1), individuando contestualmente le ACA a cui inviare tale Rapporto Preliminare per concludere la procedura di che trattasi nei tempi e secondo l'iter previsto dall'art. 12, con esclusione di obbligo di assoggettamento a VAS della Variante, riconducendo la stessa all'interno del Rapporto Ambientale della VAS della Variante Generale al PRG, adottata con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 11/03/2009;
  - con nota prot. 4510 del 29/03/2018 si provvedeva a consultare le seguenti Autorità Competenti Ambientali:
    1. Regione Abruzzo - DC – Direzione LL.PP, Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile;
    2. Regione Abruzzo – DA – Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;
    3. Regione Abruzzo – DH – Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;
    4. Provincia dell'Aquila – Settore Ambiente, Servizio Analisi e Valutazioni Ambientali;
    5. ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
    6. ASL 1 Abruzzo;
    7. ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo;
    8. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP);
    9. Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro;
    10. Comando Regionale Corpo Forestale dello Stato;
    11. Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato – L'Aquila;
  - con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 21.03.2019, ad oggetto: "*Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro. Conclusione verifica di assoggettabilità a VAS, art. 12 commi 3 e 4, D. Lgs. 152/2006.*" e successiva integrazione e rettifica con Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 07.06.2019, ad oggetto: "*Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro. Conclusione verifica di assoggettabilità a VAS, art. 12 commi 3 e 4, D. Lgs. 152/2006. Integrazione e specificazione a conclusione del procedimento di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 21/03/2019.*" **tenuto conto:**
    - del contenuto del Rapporto Ambientale Preliminare;
    - dei contributi e delle osservazioni pervenuti dalle ACA, soggetti competenti in materia ambientale, consultati, **integrate con il contributo pervenuto dall'Arta Abruzzo;**
    - delle controdeduzioni a detti contributi, riportati puntualmente nel deliberato stesso, che consentono il superamento delle questioni poste nelle osservazioni ricevute dalle ACA, come puntualmente riportato ed indicato nelle succitate Deliberazioni;
- il Comune di Castel di Sangro, **dopo aver verificato**, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 152/06 ed in qualità di Autorità Competente e Procedente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del D.Lgs. 152/06 e tenuto conto delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni riportate nella succitata DGC 43/2019 che l'insieme degli impatti ambientali derivanti dalle azioni di trasformazione previste dalla Variante al P.P. Zona H in esame non sono riconoscibili come impatti ambientali diretti rilevanti, ha disposto conseguentemente di **escludere**, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/06, la Variante Urbanistica al Piano Particolareggiato – Zona H dalla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto stesso, in quanto, in sintesi, **lo scenario rappresentato dalla variante al Piano Particolareggiato Zona H** (destinazione residenziale/ricettivo – Scenario 2) **risulta nettamente migliorativo** rispetto allo scenario delineato dall'attuale destinazione d'uso delle aree (destinazione industriale/artigianale – Scenario 1), con la seguente prescrizione:
- successivamente alla conclusione di formazione della Variante Urbanistica al PP Zona H, si provveda all'aggiornamento del Rapporto Ambientale della Variante Generale al PRG, approvata con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 11/03/2009, in modo tale da ricomprendere le nuove previsioni per la zona, peraltro migliorative, in sostituzione di quelle originariamente previste nella Variante Generale al PRG;
  - con nota prot. 4119 del 23/03/2019 e successiva nota prot. 8244 del 10/06/2019 si è proceduto ad inviare alle Autorità Competenti Ambientali la comunicazione di verifica di esclusione a VAS della Variante in parola, ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/2006, allegando copia della Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 21.03.2019 e della Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 07/06/2019;

#### **Richiamati:**

- l'art. 10, comma 4, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone: "*qualora occorra*

*acquisire i pareri, i nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità l'amministrazione comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, commi 2 e 3, della legge n. 241 del 1990. I dirigenti dei servizi regionali interessati o funzionari da essi delegati sono tenuti a partecipare alla conferenza dei servizi indetta dall'amministrazione procedente";*

- gli artt. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata (da ultimo) con il D.Lgs. 127/2016, ed in particolare:
  - l'art. 14, comma 2, a norma del quale "La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.";
  - l'art. 14bis, comma 1, che stabilisce che "La conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona. Le comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";
- l'art. 2, commi 2 e 3, della L.R. 28 aprile 2014, n. 26, nei quali si prevede che "In sede di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici al P.R.P., le Amministrazioni comunali assicurano la partecipazione degli Organi periferici del Ministero per i Beni e le Attività culturali in seno alla Conferenza di Servizi, al cui interno detti Organi esprimono il proprio parere per i profili di competenza. Ai fini dell'acquisizione del parere, si applicano le disposizioni in materia di Conferenza di servizi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii." e che "Se le previsioni proposte negli strumenti di pianificazione locali si limitano ad un mero recepimento del P.R.P., l'Amministrazione locale, all'esito della Conferenza di Servizi di cui al comma 2, allega alla deliberazione dell'avvenuta approvazione del proprio strumento urbanistico la dichiarazione di conformità delle previsioni proposte agli usi consentiti dal P.R.P. e la trasmette per conoscenza alla Direzione regionale competente.";

#### **Preso atto che:**

- la conferenza di servizi decisoria è stata indetta ai sensi dell'art.14 comma 2 della legge 241/90 in quanto l'amministrazione procedente, per il procedimento predetto, deve acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati da diverse amministrazioni pubbliche, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;
- il Comune di Castel di Sangro ha quindi indetto a mezzo PEC con nota prot. 4175 del 25/03/2019 la Conferenza di Servizi, invitando a partecipare i seguenti soggetti pubblici ed erogatori di pubblici servizi:
  1. Regione Abruzzo:
    - DRG – Direzione Generale;
    - DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa
    - DPC - Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
    - DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
    - DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica
    - DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare
    - DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
  2. Provincia dell'Aquila – Settori Competenti
  3. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP)
  4. Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro
  5. ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente
  6. ASL 1 Abruzzo
  7. ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo
  8. ANAS SpA - Area Compartimentale Abruzzo
  9. SACA SpA
  10. Alto Sangro Distribuzione Gas
  11. Enel Distribuzione Spa
  12. Telecom Italia SpA
  13. Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise
  14. Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila
- la succitata Conferenza dei Servizi è stata inoltre convenientemente pubblicizzata mediante l'affissione dell'avviso all'albo pretorio on line del Comune;
- la conferenza di servizi è stata indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la documentazione componente la Variante di che trattasi, le relative informazioni ed i documenti utili allo svolgimento dell'istruttoria (delibera di consiglio comunale e pareri preordinati), sono stati resi disponibili al seguente link:  
<https://www.dropbox.com/sh/yo4bk9kdd6cvie8/AAD6TmYDLAPnRne5BxJKpf9Ka?dl=0>;
- **entro 15 giorni** dal ricevimento dell'indizione della conferenza dei servizi (ovvero entro il giorno **09**

**aprile 2019)** era possibile richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

- a detta data del 09/04/2019 non sono pervenute richieste di integrazioni documentali o chiarimenti da parte dei soggetti coinvolti;
- **entro 90 giorni** dal ricevimento dell'indizione della conferenza dei servizi (ovvero entro il giorno **24 giugno 2019**) le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale per la conclusione del procedimento;
- la riunione in **modalità sincrona** di cui all'art. 14ter è stata fissata -con la comunicazione dell'indizione della conferenza dei servizi- per il giorno **14 giugno 2019 alle ore 11:00** presso la sede in Via Sangro 52 (Palazzo Ex Comunità Montana, Piano Terra), e che la stessa si è conclusa il **14 giugno 2019, alle ore 11.48;**
- a detta riunione, hanno partecipato, oltre al sottoscritto Responsabile del Procedimento, anche l'Arch. Donato D'Ercole in qualità di Progettista di Piano;
- le Amministrazioni ed Enti, regolarmente convocati a detta riunione, sono risultati tutti assenti;
- in detta riunione sincrona, si è inoltre dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri dagli enti invitati ad esprimersi sul procedimento di che trattasi:

Amministrazione / Ente	Prot	Data	Parere
Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro	5269	11/04/2019	Favorevole con specificazione che "in fase progettuale degli interventi previsti, laddove richiesto dalle NTA del PSDA, sia predisposto apposito studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 8 delle suddette NTA"
Provincia di L'Aquila Settore Viabilità	5396	13/04/2019	Parere favorevole senza prescrizioni
Enel Distribuzione Spa	6652	09/05/2019	Parere favorevole senza prescrizioni
Regione Abruzzo: DPE	7015	16/05/2019	Parere favorevole senza prescrizioni
Arta Abruzzo	7303	21/05/2019	La nota esprime considerazioni in merito alla VAS della presente Variante urbanistica e non considerazioni di natura urbanistica ai sensi della LR 18/83
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP)	7738	30/05/2019	Parere favorevole senza prescrizioni
Provincia di L'Aquila Settore 5 Urbanistica	8038	05/06/2019	Il Settore Urbanistica della Provincia comunica che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. 18/83, si esprimerà sul procedimento di formazione della Variante di che trattasi a seguito di ottenimento di tutti gli altri pareri e nulla osta di cui alla presente Conferenza dei Servizi

- che entro il termine ultimo fissato per rendere pareri ed atti di assenso da parte della Amministrazioni ed Enti coinvolti (ovvero entro il giorno **24 giugno 2019**), non sono pervenuti al protocollo ulteriori pareri:

**Atteso che**, come previsto dalla norma vigente in materia di Conferenza dei Servizi, e come espressamente richiamato nella nota prot. 4175 del 25/03/2019 di Indizione della Conferenza dei Servizi di che trattasi, la mancata comunicazione della determinazione assunta da parte delle amministrazioni coinvolte nel presente procedimento entro il termine del 24 giugno 2019, equivale ad assenso senza condizioni;

**Ritenuto** quindi di poter procedere intendendo acquisito il silenzio assenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti che non hanno reso il proprio parere motivato entro la succitata data del 24/06/2019, con

particolare riferimento agli Enti di seguito indicati che, seppur chiamati ad esprimersi, non hanno reso alcun parere:

1. Regione Abruzzo:

- DRG – Direzione Generale;
- DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa
- DPC - Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
- DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
- DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare
- DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio

2. ASL 1 Abruzzo

3. ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo

4. ANAS SpA - Area Compartimentale Abruzzo

5. SACA SpA

6. Alto Sangro Distribuzione Gas

7. Telecom Italia SpA

8. Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise

9. Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila

**Richiamato** l'art. 14bis, comma 5, della L. 241/90, che testualmente recita: "*Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.*";

**Ritenuto** dover procedere con la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14quater della L. 241/90, in quanto le condizioni e prescrizioni indicate dalla Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero senza apportare modifiche sostanziali al progetto di Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro;

**Richiamato** il verbale della riunione sincrona della Conferenza dei Servizi del 14 giugno 2019, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**Richiamati** i seguenti pareri ed atti di assenso acquisiti a mezzo PEC:

- parere Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro prot. 5269 del 11/04/2019;
- parere Provincia di L'Aquila Settore Viabilità prot. 5396 del 13/04/2019;
- parere Enel Distribuzione Spa prot. 6652 del 09/05/2019;
- parere Regione Abruzzo DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica prot. 7015 del 16/05/2019;
- nota Arta Abruzzo prot. 7303 del 21/05/2019;
- parere Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP), prot. 7738 del 30/05/2019;
- nota Provincia di L'Aquila Settore 5 Urbanistica prot. 8038 del 05/06/2019;

allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** dover disporre che copia dei succitati verbali della Conferenza, unitamente al presente atto ed ai pareri ed atti di assenso acquisiti a mezzo PEC, vengano depositati presso l'Ufficio del Settore III – Edilizia ed Urbanistica per 30 giorni consecutivi a decorrere dall'adozione della presente Determinazione;

**Ritenuto** infine dover dare pubblicità di tale deposito mediante:

- avviso affisso per 30 giorni all'Albo Pretorio informatico del Comune, a cura del Responsabile del Settore III;
- avviso pubblicato per 30 giorni sul sito internet comunale, sezione amministrazione trasparente, a cura del Responsabile del Settore III;

**Considerato** che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione d'impegno di spesa per cui non necessita l'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria;

**Visti e richiamati:**

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- la L.R. 12.04.1983, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 03.03.1999, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 28 aprile 2014, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Sindacale n. 28 bis del 28.07.2015 di nomina a Responsabile del Settore III e di affidamento degli atti gestionali, in forza del quale il presente atto viene assunto;

**Tenuto** conto delle motivazioni sopra succintamente richiamate;

#### **DETERMINA**

la **POSITIVA CONCLUSIONE** del procedimento di Conferenza di servizi decisoria ex art.14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento, necessari per la conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro, **ai sensi e gli effetti dell'art. 14quater della L. 241/90**;

**CONCLUSO** con esito positivo il procedimento amministrativo di che trattasi, ai sensi e gli effetti degli artt. 2 e 14bis, comma 5 della L. 241/90.

E, conseguentemente

#### **DETERMINA**

**Di approvare** il verbale della riunione sincrona della Conferenza dei Servizi del **14 giugno 2019**, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**Di disporre** che copia del succitato verbale della Conferenza, unitamente al presente atto ed ai pareri ed atti di assenso acquisiti a mezzo PEC, vengano **depositati** in forma cartacea presso l'Ufficio del Settore III per 30 giorni consecutivi a decorrere dall'adozione della presente Determinazione;

**Di dare atto** che verrà data pubblicità di tale deposito mediante:

- avviso **pubblicato** per 30 giorni all'Albo Pretorio informatico del Comune, a cura del Responsabile delle pubblicazioni;
- avviso **pubblicato** per 30 giorni sul sito internet comunale, sezione amministrazione trasparente, a cura del Responsabile delle pubblicazioni;

**Di stabilire e ribadire** che:

- il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento della sua sottoscrizione e viene pubblicato all'Albo Pretorio Informatico comunale ai fini della generale conoscenza;
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione telematica della presente alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ai loro rispettivi indirizzi PEC, **ai sensi e gli effetti dell'art. 14quater, comma 4, della L. 241/90**;

**Di rendere infine noto** che:

- avverso il presente atto, è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Urbanistica accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti:
  - Unità organizzativa responsabile della istruttoria: Settore III - Ufficio Urbanistica;
  - Responsabile del procedimento: Arch. Paolo Di Guglielmo;
  - Indirizzo fisico Via Sangro 52 (Palazzo Ex Comunità Montana, Piano Secondo), 67031 Castel di Sangro (Aq);
  - Mail [paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it](mailto:paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it);
  - PEC [comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it](mailto:comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it) (per ogni comunicazione formale);

**Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi

del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 39;

**Di dare atto** che ai sensi della L. 241/90, che Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Di Guglielmo, Responsabile del Settore III del Comune di Castel di Sangro.





# CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Privilegio del 20 ottobre 1744 del Re Carlo III di Borbone  
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

---

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Manutenzione

Telefono 0864.8242222 - Fax 0864.8242216 - Email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it

---

Prot. 2019/ 0008485 /6.1.2/2.2018

CASTEL DI SANGRO, 14.06.2019

## CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA

(art. 14, comma 2, L. n. 241/1990 e succ. mod.)

**Procedimento relativo a:** acquisizione di pareri ed atti di assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento, necessari per la conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro

### VERBALE DELLA RIUNIONE IN MODALITÀ SINCRONA

(art. 14ter L. n. 241/1990 e succ. mod.)

L'anno 2019 il giorno 14 del mese giugno alle ore 11.00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Sangro (ex Comunità Montana in Via Sangro), si tiene la riunione in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241 del 1990, della Conferenza di Servizi indetta in forma semplificata ed asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90.

Assume la presidenza della Conferenza indetta e convocata l'arch. Paolo Di Guglielmo, Responsabile del Settore III Edilizia ed Urbanistica del Comune di Castel di Sangro.

### P R E M E S S O

CHE la conferenza di servizi decisoria è stata indetta ai sensi dell'art.14 comma 2 della legge 241/90 in quanto l'amministrazione procedente, per il procedimento predetto, deve acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati da diverse amministrazioni pubbliche, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;

CHE il Comune di Castel di Sangro ha quindi indetto a mezzo PEC con nota prot. 4175 del 25/03/2019 la Conferenza di Servizi, invitando a partecipare i seguenti soggetti pubblici ed erogatori di pubblici servizi:

1. Regione Abruzzo:

- DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa
- DPC - Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
- DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
- DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica
- DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare
- DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio

2. Provincia dell'Aquila – Settori Competenti

3. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP)

4. Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro

5. ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente

6. ASL 1 Abruzzo



# CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Privilegio del 20 ottobre 1744 del Re Carlo III di Borbone  
Medaglia di bronzo al Valore Civile

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Manutenzione

Telefono 0864.8242222 - Fax 0864.8242216 - Email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it

7. ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo
8. ANAS SpA - Area Compartimentale Abruzzo
9. SACA SpA
10. Alto Sangro Distribuzione Gas
11. Enel Distribuzione Spa
12. Telecom Italia SpA
13. Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise
14. Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila

CHE la conferenza di servizi è stata indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

CHE la documentazione componente la Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata del Comune di Castel di Sangro, le relative informazioni ed i documenti utili allo svolgimento dell'istruttoria (delibera di consiglio comunale e pareri preordinati), sono stati resi disponibili sul sito internet istituzionale del Comune di Castel di Sangro, al seguente link: <https://www.dropbox.com/sh/yo4bk9kdd6cvie8/AAD6TmYDLAPnRne5BxJKpf9Ka?dl=0>;

CHE **entro 15 giorni** dal ricevimento dell'indizione della conferenza dei servizi (ovvero entro il giorno **09 aprile 2019**) era possibile richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

CHE a detta data del 09/04/2019 non sono pervenute richieste di integrazioni documentali o chiarimenti da parte dei soggetti coinvolti;

CHE **entro 90 giorni** dal ricevimento dell'indizione della conferenza dei servizi (ovvero entro il giorno **24 giugno 2019**) le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale per la conclusione del procedimento;

CHE la eventuale riunione in **modalità sincrona** di cui all'art. 14ter è stata fissata con la comunicazione dell'indizione della conferenza dei servizi per il giorno **14 giugno 2019 alle ore 11:00** presso la sede Comunale in Via Sangro 52 (Palazzo Ex Comunità Montana, Piano Terra), Castel di Sangro (Aq), restando il termine finale di conclusione del procedimento fissato al **24 giugno 2019**;

## DATO ATTO

che le Amministrazioni ed Enti, regolarmente convocati risultano così rappresentati:

Amministrazione / Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Delega	Note
<u>Regione Abruzzo: DPA</u>				Assente
<u>Regione Abruzzo: DPC</u>				Assente



# CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Privilegio del 20 ottobre 1744 del Re Carlo III di Borbone  
Medaglia di bronzo al Valore Civile

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Manutenzione

Telefono 0864.8242222 - Fax 0864.8242216 - Email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it

<u>Regione Abruzzo: DPD</u>				Assente
<u>Regione Abruzzo: DPE</u>				Assente Parere già reso con nota prot. 144853/13 del 15/05/2019, agli atti prot. 7015 del 16/05/2019
<u>Regione Abruzzo: DPF</u>				Assente
<u>Regione Abruzzo: DPH</u>				Assente
<u>Provincia dell'Aquila - Settore 5 Urbanistica</u>				Assente con comunicazione con nota prot. 13676 del 05/06/2019 agli atti prot. 8038 di pari data
<u>Provincia dell'Aquila - Settore Viabilità</u>				Assente Parere favorevole già reso con nota agli atti al prot. 5396 del 13/04/2019
<u>Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP)</u>				Assente Parere già reso con nota prot. 5195/019, agli atti prot. 7738 del 30/05/2019
<u>Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro</u>				Assente Parere già reso con nota prot. 0113725/19 del 11/04/2019, agli atti prot. 5269 di pari data
<u>ARTA Abruzzo</u>				Assente comunicazione con nota prot. 4175 acquisita agli atti al prot. 7303 del 21/05/2019
<u>ASL 1 Abruzzo</u>				Assente
<u>ATO Abruzzo - Ersi Abruzzo</u>				Assente
<u>ANAS SpA - Area Compartmentale Abruzzo</u>				Assente
<u>SACA SpA</u>				Assente
<u>Alto Sangro Distribuzione Gas</u>				Assente
<u>Enel Distribuzione Spa</u>				Assente Parere già reso con nota prot. 6652 del 09/05/2019
<u>Telecom Italia SpA</u>				Assente



# CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Privilegio del 20 ottobre 1744 del Re Carlo III di Borbone  
Medaglia di bronzo al Valore Civile

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Manutenzione  
Telefono 0864.8242222 - Fax 0864.8242216 - Email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it

<u>Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise</u>				Assente
<u>Comando Provinciale Carabinieri Forestale – L'Aquila</u>				Assente

## CONSTATATA

- la presenza ed assenza delle Amministrazioni/Enti come sopra riportato e constatata la legittimazione dei presenti a partecipare;
- la presenza inoltre dell'Arch. Donato D'Ercole in qualità di Progettista di Piano, regolarmente convocato;

## CONSTATATO

altresì che, ad oggi, sono pervenuti i seguenti pareri dagli enti invitati ad esprimersi sul procedimento di che trattasi:

Amministrazione / Ente	Prot	Data	Parere
<u>Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro</u>	5269	11/04/2019	Favorevole con specificazione che "in fase progettuale degli interventi previsti, laddove richiesto dalle NTA del PSDA, sia predisposto apposito studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 8 delle suddette NTA"
Provincia di L'Aquila Settore Viabilità	5396	13/04/2019	Parere favorevole senza prescrizioni
Enel Distribuzione Spa	6652	09/05/2019	Parere favorevole senza prescrizioni
<u>Regione Abruzzo: DPE</u>	7015	16/05/2019	Parere favorevole senza prescrizioni
Arta Abruzzo	7303	21/05/2019	La nota esprime considerazioni in merito alla VAS della presente Variante urbanistica e non considerazioni di natura urbanistica ai sensi della LR 18/83
<u>Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo</u>	7738	30/05/2019	Parere favorevole senza prescrizioni



# CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Privilegio del 20 ottobre 1744 del Re Carlo III di Borbone  
Medaglia di bronzo al Valore Civile

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Manutenzione

Telefono 0864.8242222 - Fax 0864.8242216 - Email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it

(SABAP)			
Provincia di L'Aquila Settore 5 Urbanistica	8038	05/06/2019	Il Settore Urbanistica della Provincia comunica che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. 18/83, si esprimerà sul procedimento di formazione della Variante di che trattasi a seguito di ottenimento di tutti gli altri pareri e nulla osta di cui alla presente Conferenza dei Servizi

La riunione in modalità sincrona della conferenza di servizi **APRE LA SEDUTA ALLE ORE 11.10**

Il responsabile di procedimento Arch. Paolo Di Guglielmo riassume le regole per i lavori della conferenza ed introduce l'argomento all'esame.

In particolare il RUP comunica che la seduta odierna, è stata indetta ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90 all'interno del procedimento di Conferenza dei Servizi asincrona e semplificata di cui all'art. 14bis della L. 241/90 che si concluderà il 24/06/2019 e che prevedeva, appunto, detta riunione in forma sincrona, al fine di analizzare congiuntamente eventuali criticità che si dovessero rilevare ai fini della conclusione positiva del procedimento.

Pertanto, la seduta odierna, si concluderà con il rimando alla chiusura della conferenza a detta data del 24/06/2019, e nelle modalità sopra richiamate.

Il Responsabile del Procedimento, con riferimento alla comunicazione ricevuta dall'Arta Abruzzo nota prot. 4175 acquisita agli atti al prot. 7303 del 21/05/2019, specifica che essa non attiene a considerazioni di natura urbanistica, ma controdeduce rispetto alla procedura di assoggettamento a VAS della Variante di che trattasi.

Di detta nota e della ulteriore nota Arta agli atti al prot. 5822 del 19/04/2019, si è infatti tenuto conto nella procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di detta variante, e, in particolare, il Comune ha puntualmente controdedotto dette osservazioni con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 07/06/2019, ad oggetto: "*Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro. Conclusione verifica di assoggettabilità a VAS, art. 12 commi 3 e 4, D. Lgs. 152/2006. Integrazione e specificazione a conclusione del procedimento di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 21/03/2019*", ad integrazione e specificazione ulteriore di quanto deliberato con propria precedente Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 21.03.2019, tenendo appunto conto:

- del contenuto del Rapporto Ambientale Preliminare;
- dei contributi e delle osservazioni pervenuti dalle ACA, soggetti competenti in materia ambientale, consultati, ed in particolare del contributo con note dell'Arta Abruzzo acquisite al prot. 5822 del 19/04/2019 ed al prot. 7303 del 21/05/2019;
- delle controdeduzioni a detti contributi, riportati puntualmente nel deliberato, che consentono il superamento delle questioni poste nelle osservazioni ricevute dalle ACA.

Detta conclusione del procedimento è stata peraltro già comunicata a tutte le ACA, inclusa l'Arta Abruzzo, con nota a mezzo PEC prot. 8244 del 10/06/2019.



# CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Privilegio del 20 ottobre 1744 del Re Carlo III di Borbone  
Medaglia di bronzo al Valore Civile

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Manutenzione

Telefono 0864.8242222 - Fax 0864.8242216 - Email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it

Pertanto, ferma restando la possibilità dell'Arta Abruzzo, in qualità di Autorità Competente Ambientale (ACA) di intervenire nuovamente nel procedimento di esclusione a VAS di detta variante urbanistica, non si rilevano nelle succitate note ARTA motivi ostativi alla conclusione del procedimento connesso alla presente Conferenza dei Servizi, indetta al fine di ottenere pareri ed atti di assenso connessi con la formazione della Variante Urbanistica di che trattasi ai sensi della L.R. 18/83, e che rimane atto e procedimento autonomo rispetto a quello della VAS (senza la cui conclusione, per effetto ed ai sensi di legge, non potrà comunque essere definitivamente approvata la presente Variante Urbanistica).

Il responsabile di procedimento prende atto dell'assenza degli Enti invitati a partecipare e, alla luce di quanto sopra, conclude i lavori della conferenza relativi alla riunione in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter, con il seguente esito:

Amministrazione / Ente	Prot	Data	Parere (assenso/dissenso)
<u>Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro</u>	5269	11/04/2019	<b>Favorevole con specificazione</b> che "in fase progettuale degli interventi previsti, laddove richiesto dalle NTA del PSDA, sia predisposto apposito studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 8 delle suddette NTA"
Provincia di L'Aquila Settore Viabilità	5396	13/04/2019	<b>Parere favorevole senza prescrizioni</b>
Enel Distribuzione Spa	6652	09/05/2019	<b>Parere favorevole senza prescrizioni</b>
<u>Regione Abruzzo: DPE</u>	7015	16/05/2019	<b>Parere favorevole senza prescrizioni</b>
Arta Abruzzo	7303	21/05/2019	La nota esprime considerazioni in merito alla VAS della presente Variante urbanistica e non considerazioni di natura urbanistica e, pertanto, non viene preso in considerazione in detta conferenza dei servizi, essendo già stato oggetto di valutazione nel procedimento di VAS, integrato a seguito della ricezione di detto contributo, e con esito inviato alle ACA con nota PEC prot. 8244 del 10/06/2019.
<u>Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP)</u>	7738	30/05/2019	<b>Parere favorevole senza prescrizioni</b>
Provincia di L'Aquila Settore 5	8038	05/06/2019	Il Settore Urbanistica della Provincia comunica che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. 18/83, si



# CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Privilegio del 20 ottobre 1744 del Re Carlo III di Borbone

Medaglia di bronzo al Valore Civile

Settore III – Ufficio Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Manutenzione

Telefono 0864.8242222 - Fax 0864.8242216 - Email: paolo.diguglielmo@comune.casteldisangro.aq.it

Urbanistica			esprimerà sul procedimento di formazione della Variante generale al PRG a seguito di ottenimento di tutti gli altri pareri e nulla osta di cui alla presente Conferenza dei Servizi
-------------	--	--	---

Sarà cura del Responsabile del Procedimento, sulla scorta dei succitati esiti della odierna riunione, dei pareri ed atti di assenso già ricevuti dagli enti assenti ovvero di quelli che dovessero pervenire **entro la data del 24/06/2019**, concludere con apposita determinazione la conferenza dei servizi, dandone comunicazione a tutti gli Enti coinvolti.

Al verbale sono allegati i seguenti atti:

- parere Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro prot. 5269 del 11/04/2019;
- parere Provincia di L'Aquila Settore Viabilità prot. 5396 del 13/04/2019;
- parere Enel Distribuzione Spa prot. 6652 del 09/05/2019;
- parere Regione Abruzzo DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica prot. 7015 del 16/05/2019;
- nota Arta Abruzzo prot. 7303 del 21/05/2019;
- parere Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo (SABAP), prot. 7738 del 30/05/2019;
- nota Provincia di L'Aquila Settore 5 Urbanistica prot. 8038 del 05/06/2019.

Il presente verbale della Conferenza redatto dal responsabile di procedimento, viene letto ai partecipanti che l'approvano ed ai quali ne viene data copia.

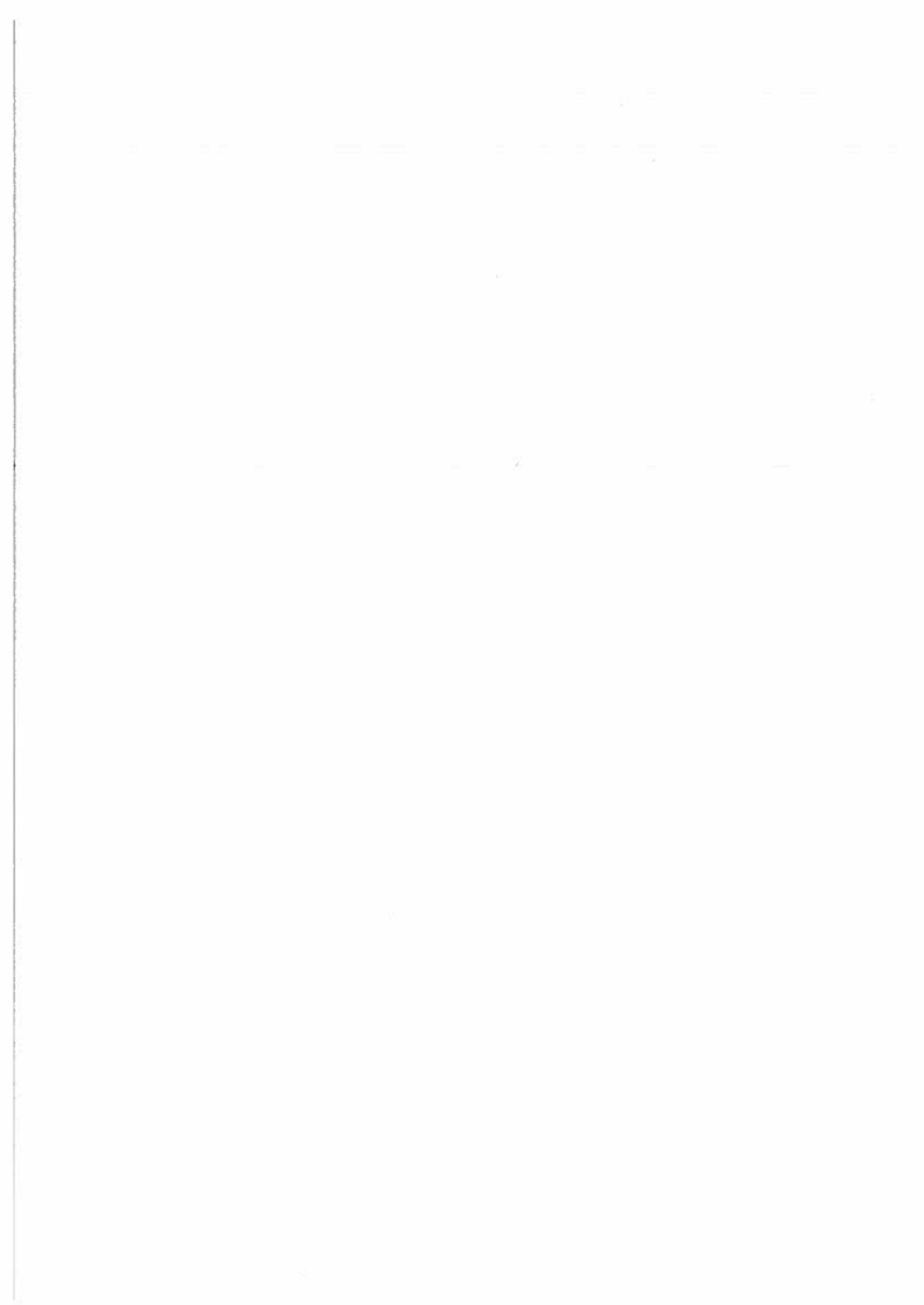
Alle ore 11.48 viene dichiarata chiusa la riunione.

I partecipanti.

Arch. Donato D'Ercole Progettista di piano

Arch. Paolo Di Guglielmo Responsabile del Procedimento







1



Prot. n. 0113725/19

L'Aquila, 11/04/2019

Rif.

prot. n. 2019/0004175/6.1.2/2.2018 del 25 marzo 2019 dell'Amministrazione Comunale di Castel di Sangro;

Spett.le  
Amministrazione Comunale di  
Castel di Sangro  
Settore III  
Ufficio Urbanistica, Edilizia,  
Ambiente e Manutenzione  
Corso Vittorio Emanuele, 10  
67031 CASTEL DI SANGRO (AQ)

Pec: [comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it](mailto:comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it)

**Oggetto: Indizione e convocazione Conferenza di servizi decisoria semplificata ed asincrona ex art. 14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i. per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento ed acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento, necessari per la conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante al Piano Particolareggiato Zona H - Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro.**

In riferimento alla nota a margine epigrafata con la quale Codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione componente la Variante al Piano Particolareggiato in oggetto per l'acquisizione del parere di competenza, si comunica quanto segue.

Dalla documentazione trasmessa si evince che l'area di pianificazione è interessata dalle perimetrazioni della pericolosità idraulica individuate nell'ambito del Master Plan per la riqualificazione del Fiume Sangro. Sull'intervento quadro (Master Plan) è stato espresso parere favorevole dal Comitato Tecnico della Ex Autorità dei bacini di rilievo Regionale e Interregionale del Fiume Sangro nella seduta del 29 novembre 2011.

In attesa dell'approvazione definitiva delle suddette aree, questa Autorità ritiene opportuno assumere come riferimento della pericolosità idraulica le perimetrazioni più restrittive in termini di vincolo rispetto a quelle approvate con delibera di Consiglio Regionale n. 94/5 del 29.01.2008.

Ne segue che l'Amministrazione Comunale deve trasporre le aree di pericolosità idraulica, definite nell'ambito del suddetto Master Plan 2016, nello strumento di pianificazione urbanistico nel rispetto dei vincoli che ne discendono e deve recepire le norme di attuazione del PSDA che regolamentano

l'uso del territorio compatibilmente con il livello di pericolo previsto dalla pianificazione più restrittiva.

Si rammenta che il Piano Stralcio di Difesa del Suolo (PSDA) disciplina l'uso del territorio per la parte di esso soggetto ad inondazione, limitando le attività antropiche solo agli interventi consentiti dalle norme di attuazione conformemente a quanto riportato nello studio di compatibilità idraulica laddove richiesto.

Ciò detto si esprime parere positivo sulla variante "Piano Particolareggiato Zona H - Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro" a condizione che in fase progettuale degli interventi previsti, laddove richiesto dalle NTA del PSDA, sia predisposto apposito studio di compatibilità idraulica che sia:

- redatto ai sensi dell'articolo 8 delle suddette NTA;
- predisposto in applicazione delle linee guida e dei criteri indicati nell'allegato D delle suddette NTA;
- capace di offrire valutazioni puntuali sulle potenziali alterazioni del regime idraulico causate dalle nuove previsioni urbanistiche, con particolare riguardo alle destinazioni d'uso e ai progetti di nuovi insediamenti residenziali, produttivi, di servizi, di infrastrutture;
- capace di offrire indicazioni per garantire il mantenimento o il miglioramento dei livelli di permeabilità dei suoli ovvero per adottare idonee misure compensative, con particolare riguardo all'identificazione di nuove aree capaci di favorire l'infiltrazione delle acque, alla realizzazione di nuovi volumi di laminazione anche al di fuori delle aree perimetrate, all'individuazione di limiti massimi di portate di smaltimento nel reticolo idrografico di acque meteoriche per ogni ettaro di superficie scolante;
- predisposto per tutti i nuovi interventi, opere, attività consentite dal PSDA allo scopo di impedire l'aumento delle situazioni di pericolosità nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 3 delle suddette NTA.

Distinti saluti.

Il Delegato  
Dott. Ing. Luciano Di Biase



**Amministrazione Provinciale  
dell'Aquila**  
Settore Viabilità

N. prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Al Comune di Castel di Sangro  
**c.a. di Paolo DI GUGLIELMO**  
Responsabile del Settore III e RUP  
Corso Vittorio Emanuele, 10  
67031 Castel di Sangro (AQ)  
PEC: [comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it](mailto:comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it)

**Oggetto: Invio documenti allegati alla registrazione di protocollo nr. 0004175/2019.**  
*Indizione e convocazione Conferenza di Servizi decisoria semplificata ed asincrona – formazione della Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa liberata Comune di Castel di Sangro.*

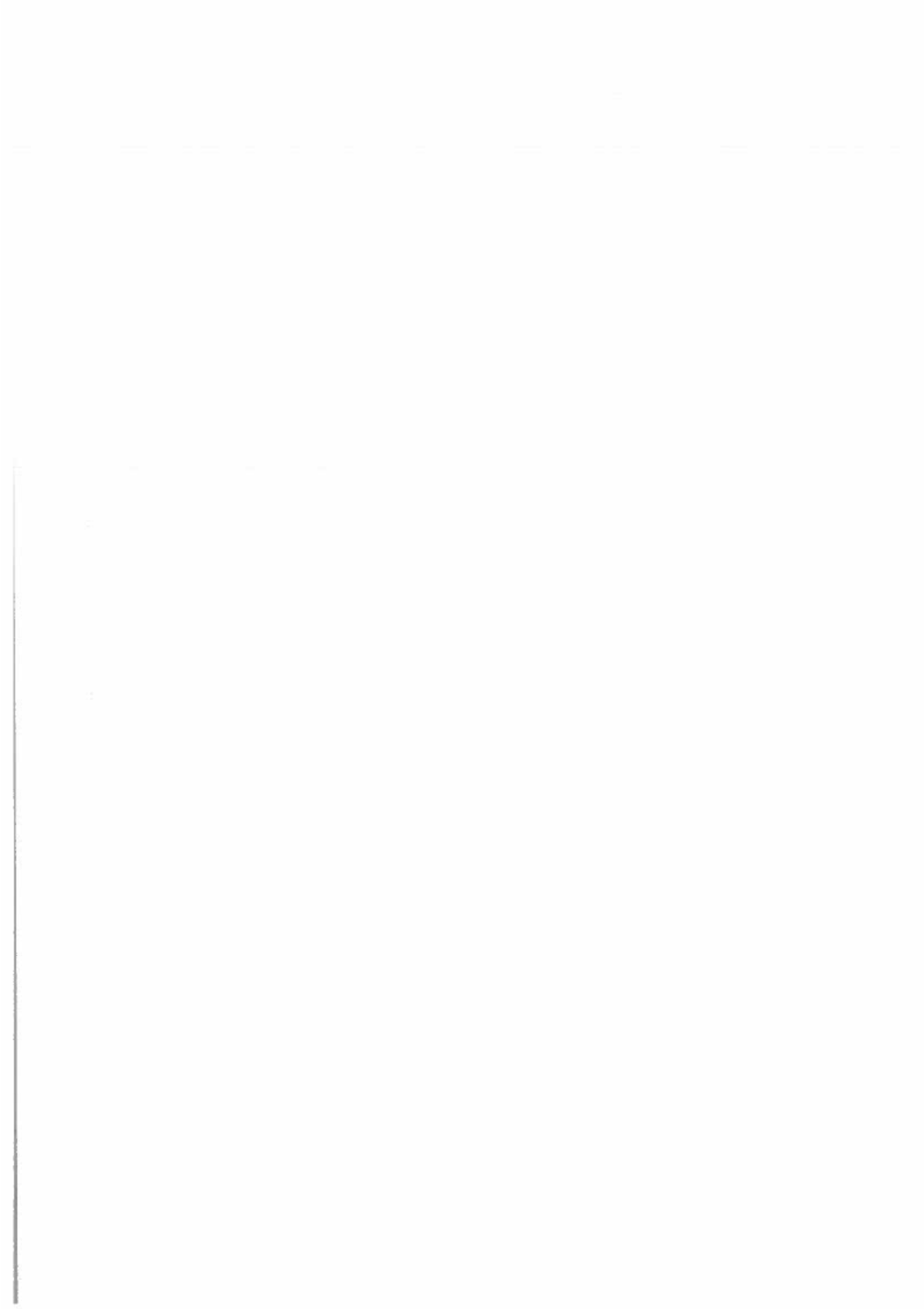
A riscontro della Vs nota del 25.03.2019 prot. 4175/2019, asseverata a questa Amministrazione con nota pec n.7827 del 25.03.2019, si dà atto che non si rileva competenza del settore Viabilità in relazione alla variante al Piano Particolareggiato Zona H, di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE**  
(Ing. Nicolino D'AMICO)



Prot. n. 9381 del 12/04/2019 (P) 11





E-DIS-08/05/2019-0277074

## COMUNE CASTEL DI SANGRO

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/ADR/SVR/PR/LAQ

**Oggetto:** Indizione e convocazione Conferenza di servizi decisoria semplificata ed asincrona ex art.14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i. per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento ed acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento, necessari per la conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante al Piano Particolareggiato Zona H - Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro, per il giorno 14 giugno 2019.

Con riferimento alla Vostra nota Prot. 2019/0004175/6.1.2/2.2018 del giorno 25.03.2019 per quanto in oggetto, Vi comunichiamo che da un'analisi della documentazione tecnica inviata, non è stato possibile evincere se esistono interferenze dei ns. impianti esistenti MT-BT con le opere da realizzare e che potrebbero risultare incompatibili.

Vi avvisiamo comunque che non devono essere poste in essere situazioni in contrasto e/o incompatibili con le vigenti leggi in materia di elettrodotti e tutela della salute e della sicurezza sia durante le attività di realizzazione dell'opera, in particolare per quanto riguarda interventi di movimento terra e/o depositi temporanei di materiali, che a seguito del completamento dell'opera realizzata.

In particolare richiamiamo alla Vs. attenzione gli artt. 83 e 117 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Vi precisiamo che lo spostamento di ns. linee elettriche interferenti sarà effettuato mediante soluzione tecnica da noi individuata sulla base dei progetti definitivi autorizzati, solo a seguito di specifica richiesta di spostamento impianti, inoltrata con congruo anticipo, con oneri a carico del richiedente.

In relazione alle eventuali infrastrutture elettriche da realizzare, necessarie all'alimentazione di utenze ricadenti nell'area interessata dalla Variante al Piano Particolareggiato Zona H - Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro e/o a servizio di utenze elettriche durante le attività di cantiere, è necessario che, al fine di progettare e realizzare in tempi utili tali opere, venga inoltrata specifica richiesta di allaccio, eseguita da chi ottempererà in seguito ai relativi oneri economici, contenente l'indicazione del tipo di utilizzo e della potenza impegnata prevista.

1/2

## e-distribuzione

Per quanto sopra illustrato, vi invitiamo ad inserire nel "Verbale Conferenza di Servizi" di cui all'art. 14 Legge n. 241/90 e s.m.i., il ns. parere favorevole.

Vi invitiamo inoltre, anche al fine di inviare eventuale richiesta di allacciamento per eventuale nuova connessione alla rete di fornitura di energia elettrica di tipo permanente e/o di fornitura temporanea per lo svolgimento delle attività di cantiere, a visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A. all'indirizzo web [e-distribuzione.it](http://e-distribuzione.it) per informazioni, servizi on line e consigli utili sulla propria fornitura di energia elettrica.

Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili per rispondere ad esigenze specifiche come ad esempio visualizzare i propri consumi di energia elettrica.

Cordiali saluti

**DOMENICO FERRIGNI**

**Il Responsabile**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enei Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA  
Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi  
Viabilità

V.le Bovio, 425  
65124 Pescara

Prot. n. 144853/13

Pescara, 15/05/13

Al Comune di Castel di Sangro  
Settore III  
comune.casteldisangro.aq@pec.compet-ra.it

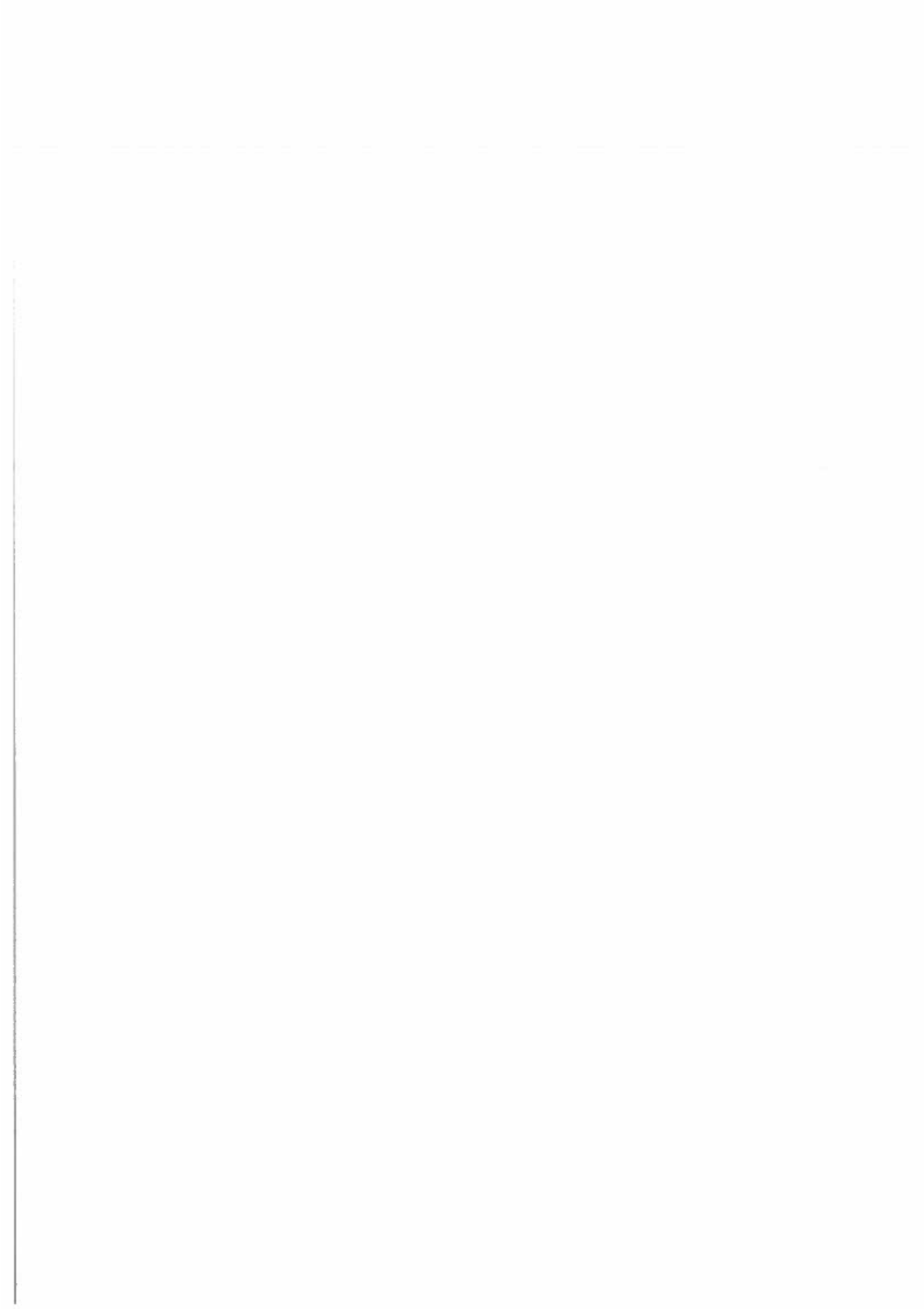
**OGGETTO:** Indizione e convocazione Conferenza di servizi decisoria semplificata ed asincrona ex art. 14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i. per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento ed acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento, necessari per la conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata Comune di Castel di Sangro.

Con riferimento alla nota prot. n.4175 del 25.03.2019, concernente l'oggetto, si rappresenta che per quanto di competenza di questo Servizio, non si hanno osservazioni da evidenziare.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
(Arch. Stefano Suriani)

Il Dirigente del Servizio  
(Dott.ssa Nicoletta Bucco)





**Comune di Castel di Sangro  
PEC**

**e p.c. Ai Soggetti con Competenze Ambientali  
interessati**

**Oggetto: INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ED ASINCRONA. FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO ZONA H - PIANA SANTA LIBERATA NEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO. INVIO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO NR. 0004175/2019. Comunicazioni.**

Con riferimento all'oggetto ed alla indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., si comunica quanto segue.

Con precedente nota, prot. 19708 del 18/04/2019, questa Agenzia ha richiesto la modifica e l'integrazione al provvedimento di esclusione della variante in oggetto, poiché non contenente la posizione e le osservazioni espresse nel parere ARTA prot. n. 17519 del 27/04/2018. Infatti, si è ritenuto dover assoggettare a VAS la variante al Piano particolareggiato zona H – Piana Santa Liberata, in quanto:

1. la superficie territoriale interessata dalla variante al Piano Particolareggiato Zona H - Piana Santa Liberata (827.507 mq) non può essere considerata una piccola area e non può essere considerata una modifica minore di un Piano;
2. a livello insediativo, la variante prevede 1.520 nuovi residenti, 254 abitanti dovuti alla riconversione degli edifici industriali artigianali esistenti e 213 nuovi posti nelle strutture ricettive;
3. dal confronto delle previsioni di variante con il D. Lgs. 42/2004, una porzione dell'area destinata a insediamenti residenziali risulta essere ricompresa all'interno della fascia di rispetto individuata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 42/2004;
4. le figure 4 e 5 di pagina 13 del rapporto preliminare, evidenziano come l'attuazione della proposta comporterà la definizione di una fascia residenziale parallela ed adiacente alla zona industriale/artigianale già presente e che verrà confermata.

Pertanto, nel prendere in esame il citato parere ARTA, i contenuti del provvedimento di esclusione dovranno contro dedurre tali osservazioni.

Ai fini di una consultazione fattiva, si specifica che l'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. consente, per modifiche minori di Piani e Programmi o per Piani e Programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, l'effettuazione di una verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'art. 12 dello stesso decreto, mentre tutti gli altri Piani, Programmi e loro modifiche dovranno essere sottoposti alle valutazioni di cui agli artt. 13 e successivi. Pertanto, alla luce delle considerazioni già espresse in precedenza e sopra riassunte, con particolare riferimento al punto 1), si ritiene non sia possibile evocare l'art. 12 e, pertanto, la Variante debba necessariamente essere assoggettata a VAS. Tutte le altre considerazioni (numero di abitanti insediabili pari ad oltre il 26% della popolazione attuale, promiscuità delle destinazioni d'uso residenziale-artigianale, presenza di aree vincolate ai sensi del D.Lgs.42/2004) confermano e ribadiscono tale posizione.

Come già comunicato in precedenza, il comma 5 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. prevede che il provvedimento di verifica illustri le motivazioni dell'esclusione e si ritiene che ciò debba essere maggiormente dettagliato qualora la conclusione sia in contrasto con uno o più pareri dei Soggetti con Competenze Ambientali.

Il rinvio al monitoraggio VAS previsto per la Variante Generale al PRG al fine di "monitorare e confermare che le previsioni di cui alla Variante Urbanistica al Piano Particolareggiato – Zona H siano in

linea con i principi e con gli obiettivi di sostenibilità prefissati e confermino che la conversione di una porzione della Zona H Piana Santa Liberata dall'originale destinazione d'uso artigianale-industriale, in favore della nuova destinazione d'uso residenziale, rappresenti uno scenario a minor rischio igienico-sanitario per la popolazione e a maggiore tutela ambientale" non sostituisce l'espletamento della Valutazione Ambientale Strategica che si perfeziona con lo specifico monitoraggio ma che, con la valutazione delle possibili alternative, tra cui quella zero, permette di valutare anche la fattibilità di quanto proposto ed una diversa localizzazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 18, citato nel provvedimento di esclusione, *"le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione"*. Pertanto, gli esiti del monitoraggio VAS relativo alla Variante Generale devono essere utilizzati per definire il quadro conoscitivo per la variante al piano particolareggiato proposta e quindi presi in considerazione per valutare le scelte e gli effetti della Variante Santa Liberata.

La presente vale come espressione di parere all'interno della CdS asincrona indetta.  
Si resta in attesa di ricevere gli esiti della citata conferenza e si porgono distinti saluti.

**Il Coll. Tecnico Prof.le**  
Dott. Sergio Croce\*

**Il Direttore dell'Area Tecnica**  
Dott.ssa Luciana Di Croce\*

---

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



6



*Ministero  
per i beni e le attività  
culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO DELL'ABRUZZO  
*con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del  
cratere*

Chieti

Al Comune di Castel Di Sangro  
Corso Vittorio Emanuele, 10  
67031 Castel Di Sangro (AQ)

Pec: sue@pec.comune.casteldisangro.aq.it

Prot. n.5195/019

Class. 34.43.01/52/2019

OGGETTO: Castel di Sangro (AQ) – Indizione e convocazione Conferenza di Servizi decisoria semplificata ed asincrona ex art.14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i. per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento ed acquisire i pareri e gli atti d'assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento amministrativo di formazione della Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata di Castel di Sangro. Parere

In riferimento alla pratica n. 2019/0004175/6.12/2.2018 pervenuta in data 28-03-2019, n/s prot. 5195 del 26-04-2019, riguardante la convocazione delle Conferenza dei Servizi per la conclusione del procedimento amministrativo di formazione della Variante al Piano Particolareggiato Zona H – Piana Santa Liberata di Castel di Sangro

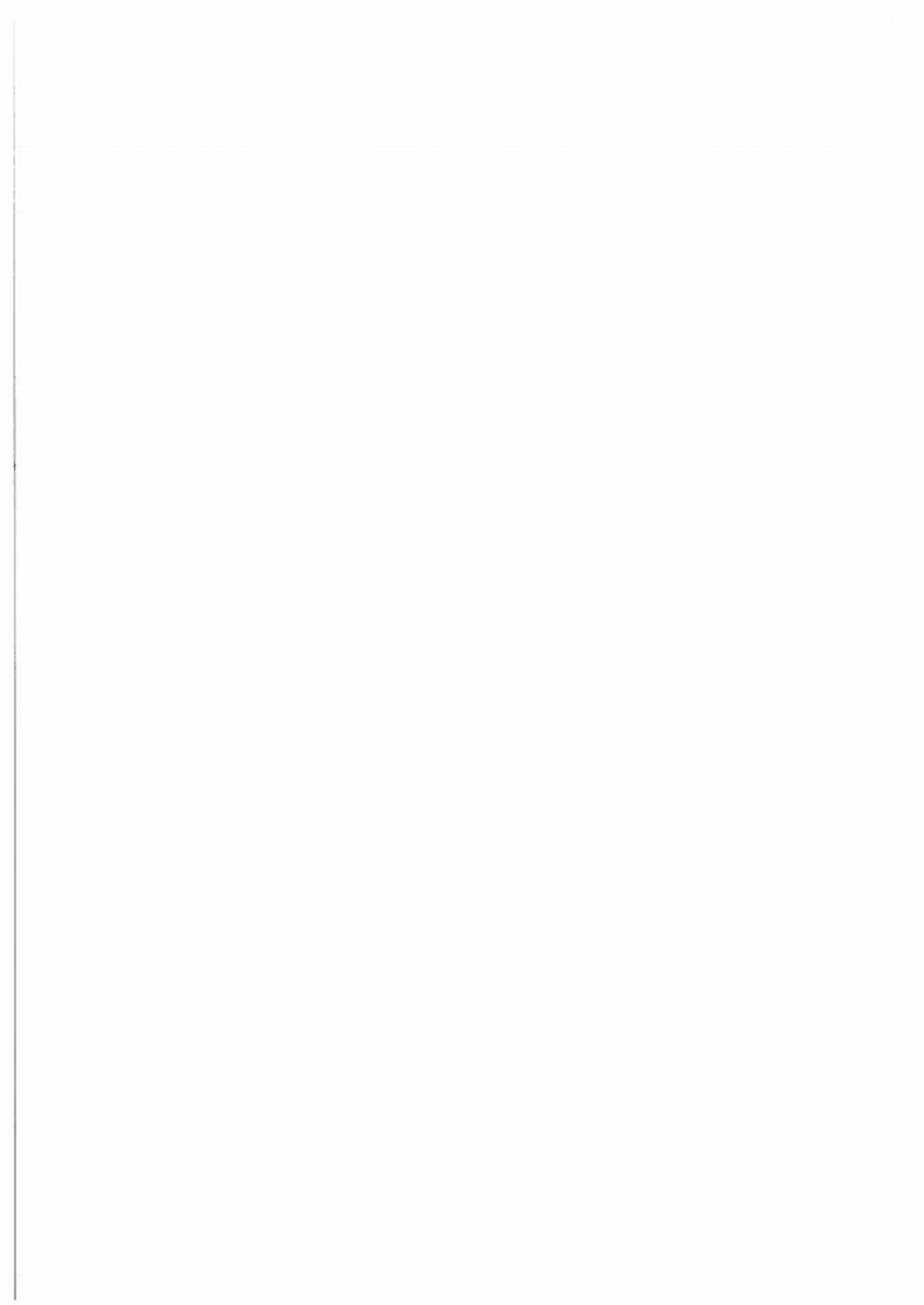
Esaminata la documentazione questa Soprintendenza, per quanto di competenza, e limitatamente alla compatibilità paesaggistica dei progettati interventi nel loro complesso **esprime parere favorevole.**

PP/lda



Il Direttore  
Rosaria Mancarelli







Provincia dell'Aquila  
Settore 5. Territorio e Urbanistica  
Servizio Urbanistico - Ambito Avezzano e Alto Sangro

L'Aquila li 5 GIU. 2019

n° di prot. 13676

Al **Comune di CASTEL DI SANGRO**  
Settore III - Ufficio Urbanistica, Edilizia,  
Ambiente e Manutenzione  
C.so Vittorio Emanuele, 10  
670321 CASTEL DI SANGRO (AQ)  
[comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it](mailto:comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it)

Al **Settore Viabilità, Logistica e Protezione Civile**  
**SEDE**

**OGGETTO:** Comune di CASTEL DI SANGRO  
Variante al Piano Particolareggiato Zona II - piana Santa Liberata - in Variante  
al P.R.G. ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12.04.1983, n. 18, e ss.mm.ii.  
Indizione Conferenza di Servizi decisoria - forma semplificata e modalità  
asincrona - ex art. 14bis L. 7.08.1990, n. 241, e ss.mm.ii.  
**Comunicazioni**

Con nota n. 2019/0004175/6.1.2/2.2018 del 25.03.2019, acquisita a mezzo pec con prot. n. 7827 del 25.03.2019, il Comune di Castel di Sangro ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi indicata in epigrafe, avente ad oggetto "la conclusione del procedimento amministrativo di formazione della variante al Piano Particolareggiato Zona H - Piana Santa Liberata".

In via preliminare, si chiarisce che questa Amministrazione parteciperà alla suddetta Conferenza limitatamente agli aspetti connessi alla viabilità di interesse provinciale, che si è espressa con parere prot. n. 9381 del 2.04.2019. Per gli aspetti urbanistici, invece, si esprimerà sulla conformità con il P.T.C.P., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 43 della L.R. 3.03.1999, n. 11, a seguito del recepimento dei richiamati pareri e dell'eventuale accoglimento delle osservazioni.

La Conferenza dei Servizi indetta da codesto Comune, infatti, è equiparabile a quella prevista dal comma 4 dell'art. 10 della L.R. 12.04.1983, n. 18, e ss.mm.ii., avente ad oggetto l'acquisizione dei pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati da parte degli Enti deputati al controllo dei vincoli operanti sul territorio, mentre la Provincia è deputata ad esprimersi sulla compatibilità degli strumenti urbanistici generali e loro varianti con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.



Prot. n. 13676 del 05/06/2019 (P. 9.2.1)



Giova ricordare che nell'ordinamento giuridico della Regione Abruzzo le procedure di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali, siano essi generali o attuativi, sono disciplinate soltanto dalla citata L.R. n. 18/1983 agli artt. 10, 20 e 21, letti in combinato disposto con gli artt. 43 e 44 della L.R. n. 11/1999. Dette procedure hanno natura complessa e si concludono con l'approvazione comunale (c.d. "approvazione definitiva") dopo l'espletamento delle varie fasi in cui è strutturato l'iter, nell'ambito delle quali i vari Enti interessati sono chiamati ad esprimere i propri pareri (atti endo-procedimentali) nel rispetto delle forme e dei tempi normativamente previsti.

Come chiarito in numerose precedenti occasioni, con l'entrata in vigore della L.R. n. 11/1999, di attuazione del D.Lgs 31.03.1998, n. 112, ai Comuni sono state trasferite le funzioni relative all'approvazione dei propri strumenti urbanistici, sia generali che attuativi, nell'osservanza della pianificazione territoriale sovraordinata. Conseguentemente, in luogo dell'iter formativo antecedente caratterizzato da una fase di "adozione" comunale e da una fase di "approvazione" provinciale, la procedura approvativa vigente è totalmente ricondotta nella sfera dell'autonomia comunale, che provvede alla definitiva approvazione a seguito della prescritta verifica tecnica della Provincia.

Ciò vuol dire che il confronto dei contenuti degli strumenti urbanistici comunali con le previsioni e le prescrizioni del P.T.C.P. è di competenza della Provincia e viene svolto sullo strumento urbanistico già integrato a seguito del recepimento dei pareri degli Enti preposti al controllo dei vincoli sul territorio e dell'accoglimento delle osservazioni presentate durante il periodo di deposito. Il provvedimento provinciale - "accertamento di compatibilità con il P.T.C.P." - viene rilasciato, ove occorra, all'esito di una specifica "consultazione". Solo dopo l'acquisizione di tale provvedimento, il Comune può procedere all'approvazione definitiva del Piano ed alla successiva pubblicazione.

La descritta procedura è prevista per l'adozione e l'approvazione sia degli strumenti urbanistici generali (art. 10, co. 4, 5 e 6, L.R. 18/1983), sia di quelli attuativi che si pongono in variante al P.R.G. (art. 20, co. 1, 2, 3 e 5, e art. 21 L.R. 18/1983), rispetto ai quali l'applicazione degli artt. 43 e 44 della L.R. 11/1999 comporta la necessaria acquisizione dell'accertamento di compatibilità con il P.T.C.P. (c.d. "attestato di non contrasto").

Ad ogni buon conto, a titolo di collaborazione si fa presente che da un esame preliminare della documentazione trasmessa è emerso che codesta Amministrazione Comunale ha inteso adottare una variante specifica allo strumento urbanistico generale che, tuttavia, presenta contenuti di piano particolareggiato. Quest'ultimo, come è noto, costituisce uno strumento urbanistico di secondo livello in quanto è deputato a specificare ed aggiornare la disciplina di carattere generale del P.R.G..

La sostanziale diversità dei due strumenti - dei quali uno (il P.R.G.) costituisce il presupposto dell'altro (il P.P.) - è confermata anche dalla differente disciplina per essi prevista dalla vigente legislazione nazionale e regionale, sia in termini procedurali, sia in termini contenutistici, sia in termini di efficacia (ad es. il diverso termine di decadenza dei vincoli rispettivamente previsti dai due strumenti).

Per questo motivo, il Comune dovrà necessariamente depurare la Variante adottata da ogni contenuto con essa incompatibile, riconducendone le previsioni ai contenuti tipici di un piano urbanistico di primo livello.

Si ritiene opportuno, inoltre, fornire le seguenti indicazioni preliminari, a valere quale anticipazione dell'istruttoria che questo Ufficio condurrà sulla Variante definitivamente adottata nei termini sopra indicati:

- la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici della Variante dovranno essere adeguati ai contenuti richiesti dagli artt. 9 e 10 della L.R. n. 18/1983 e dagli artt. 30, 30.2 e 30.3 delle N.T.A. del



P.T.C.P., con particolare riferimento:

- alle Norme Tecniche di Attuazione, complete di tutte le disposizioni che disciplinano gli interventi consentiti, le quali dovranno integrare il testo delle N.T.A. del P.R.G.;
  - alla planimetria, in scala 1:2000, contenente la rappresentazione dello stato di fatto della pianificazione vigente, ossia dell'intero P.P. della Zona H;
  - alla planimetria, in scala 1:2000, contenente lo stato di attuazione di tutta la Zona H - ambiti di trasformazione ed ambiti a regime ordinario - sia per quanto riguarda i manufatti edilizi esistenti, sia per quanto riguarda le urbanizzazioni primarie e secondarie esistenti e di progetto;
  - schede riepilogative dei pesi dimensionali;
  - schema di convenzione, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 4, della L.R. 18/1983, finalizzato alla regolamentazione delle cessioni previste dalla Variante;
  - attestazione della regolarità degli atti procedimentali e di completezza degli elaborati documentali da parte del Segretario comunale, espressamente imposta dall'art. 10, co. 6, della L.R. n. 18/1983;
- le previsioni insediative dovranno essere rese coerenti con le prescrizioni dell'art. 80 della L.R. n. 18/1983, nel testo da ultimo modificato dall'art. 17 della L.R. n. 5/2016 e dall'art. 7 della L.R. n. 8/2016;
- in nessun caso l'approvazione di un nuovo strumento urbanistico o di una variante ad uno strumento urbanistico esistente può costituire titolo per la sanatoria di manufatti edilizi realizzati in violazione delle norme vigenti, al di fuori delle fattispecie espressamente previste dal legislatore nazionale;
- la documentazione della Variante dovrà essere integrata con copia degli atti dell'accordo di programma che ha interessato una consistente porzione del vigente P.P., citato nella Relazione Tecnica.

Con l'occasione si segnala che, al fine di consentire a questo Ufficio di condurre l'istruttoria tecnica in maniera adeguata, è richiesta la trasmissione di due copie cartacee di cortesia di tutti gli elaborati di progetto (sia quelli allegati alle deliberazioni di C.C. di adozione, sia quelli integrati con i pareri acquisiti e le osservazioni accolte), che dovranno essere sottoscritti dal Tecnico, dal Sindaco e dal Segretario Comunale e dovranno recare sul frontespizio la dicitura "... allegato alla deliberazione di C.C. n. ... del ..."; ciò anche al fine di restituire una copia vistata in allegato al provvedimento finale. Gli stessi elaborati dovranno essere redatti in scala opportuna ed adeguatamente estesa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 30 delle N.T.A. del P.T.C.P..

In attesa di quanto sopra, l'esame della pratica resterà sospeso ad ogni effetto di legge.

Il presente atto è trasmesso al Settore *Viabilità, Logistica e Protezione Civile* di questa Amministrazione Provinciale, per opportuna conoscenza.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE  
Ing. Nicolino D'Amico

Il responsabile del Servizio: Arch. Sabrina Cataldi  
Urbanistica-Casa-Habitazione-PRG-PPSA liberata\_Conf.Serv.comunicazioni due





La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69.

Castel di Sangro, lì 26/06/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Davide D'ALOISIO

---

Per copia conforme all'originale

Castel di Sangro, lì 26/06/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paolo DI GUGLIELMO

---